



Fogolâr Furlân
di Bologna

faliscje furlane

N. 12 – GIUGNO 2007

PERIODICO DEL FOGOLÂR FURLAN DI BOLOGNA
Redatto, stampato e distribuito unicamente ai Soci a cura del Fogolâr Furlan di Bologna

ASSEMBLEA GENERALE-ELEZIONE NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Il nuovo Consiglio Direttivo eletto nel corso dell'Assemblea generale del 11 Marzo 2007 (vds. notiziario n. 11) si è riunito in data 20 Aprile 2007 per eleggere i Consiglieri che ricopriranno le cariche Direttive per il biennio 2007-08.

Sono stati eletti:

- Presidente: TROIERO Walter
- V. Presidente: QUAGLIA Tiziano
- Segretario e
Tesoriere: MATIZ Sandro

Nel corso di detto Consiglio è stato concordato il programma del corrente anno, che si può così sintetizzare:

- Incontro estivo, visita dell'oasi faunistica e naturalistica di Marano Lagunare da effettuarsi l'11 Agosto;
- per il mese di ottobre è previsto la rappresentazione di una commedia in friulano;
- per il mese di Dicembre si terrà il solito incontro tra il Friuli e la comunità di Castenaso; sono in corso contatti per definire quale sarà la comunità Friulana che parteciperà.

1° INCONTRO NAZIONALE TRA I FOGOLÂRS ITALIANI

L'Ente Friuli nel Mondo ha organizzato il 1° incontro nazionale tra i Fogolârs italiani, nei giorni 25 e 26 Maggio 2007 a Udine.

Si è trattato di un incontro di notevole importanza in quanto sono stati chiariti i rapporti tra l'Ente F.M. ed i Fogolârs italiani, inoltre è stata un'occasione per conoscersi: erano presenti quasi tutti i Fogolârs italiani.

Al termine dell'incontro è stato redatto un documento conclusivo che è un auspicio di una fattiva collaborazione tra l'Ente e i Fogolârs e tra i Fogolârs stessi.

INCONTRO ESTIVO

Per l'incontro estivo del Fogolâr Furlan di Bologna è stata scelta una località marina: una escursione in motonave nella laguna di Marano Lagunare e foci del fiume Stella. Durante l'escursione, debitamente illustrata da personale qualificato,

non mancherà la degustazione di spuntini a base di pesce e poi un pranzo in un "Casone" (tipica abitazioni dei pescatori del luogo); prima del rientro non mancherà un momento di allegria con la chitarra di Adriano e le voci dei gitanti.

Partenza ore 10,00 (puntuali) da Marano Lagunare sulla motonave "Saturno" e rientro verso le 16,00. Costo: 42,00 Euro.

Marano Lagunare è raggiungibile in 10 minuti dall'uscita autostradale di S.Giorgio di Nogaro dell'autostrada Venezia-Trieste.

Si prega di prenotarsi entro e non oltre il 30 Luglio al n. tel. 328 2158878.

Se il numero di persone che partono da Bologna e intendono rientrare in giornata è numeroso, si può prevedere il viaggio in autobus.

Faranno l'escursione con noi anche altri friulani provenienti dalla Francia.

INCONTRO ANNUALE DEI FRIULANI NEL MONDO

Quest'anno l'incontro tradizionale dei Friulani nel mondo si effettuerà a Pontebba, Domenica 5 Agosto. Il giorno prima si terrà una Convention in cui verranno dibattuti problemi relativi all'emigrazione.

I programmi dettagliati non sono ancora disponibili; coloro che sono interessati a partecipare sono invitati a telefonare in segreteria verso la metà di luglio.

CURIOSITA' DAL FRIULI

La viola di Udine

Nella seconda metà del 1800, il nobiluomo friulano Conte Filippo Savorgnan di Brazzà, botanico appassionato, ricevette in omaggio alcune piantine di Viola di Parma. Con un paziente lavoro di moltiplicazione e di selezione, ottenne degli esemplari doppi e stradoppi, intensamente profumati, dal colore blu zaffiro con il centro bianco. Essendosi moltiplicate velocemente e in modo straordinario, egli ritenne che ciò fosse dovuto all'ambiente di coltivazione dei colli friulani. Notò, inoltre, che gli esemplari avevano avuto una mutazione spontanea che egli, riconoscendone l'eccezionalità, non mancò di favorire, allo scopo di creare un fiore dalle caratteristiche particolari ed insolite.

Incrociò uno di tali esemplari con una viola bianca spontanea, raccolta nella Maremma toscana, ottenendone un ibrido eccezionale: una viola doppia, profumatissima, dal colore bianco puro, tuttora conosciuta. Il lavoro di Brazzà ebbe un'eco internazionale: nel 1883 la Royal Horticultural Society di Londra gli conferì un premio e la sua viola fu ufficialmente ribattezzata "Pure White Conte di Brazzà". Essa conobbe grande fama negli anni a cavallo del secolo, tanto che in Friuli veniva coltivata in grande stile lungo i filari delle viti e veniva esportata in tutta Europa. La Contessa Cora di Brazzà ne promosse la coltivazione commerciale nel territorio, attivandosi affinché le contadine friulane prendessero a cuore l'importanza e la cura delle viole durante l'inverno proteggendone le piantine sistemate lungo i filari con gusci d'uovo rovesciati, allo scopo non solo di salvaguardarle dal gelo, ma anche di limitarne l'assorbimento della luce, al fine di favorire l'assoluto biancore dei fiori. Risulta che proprio le viole, oltre ai merletti, furono la principale fonte di reddito per le donne friulane nell'ultimo decennio del 1800 e nel primo '900. La società agraria friulana forniva i vasetti muniti di coperchio di vetro per spedire le viole sui mercati di Istanbul, Alessandria d'Egitto, Russia e Stati Uniti. Da novembre a marzo un milione di violette stradoppie viaggiava per raggiungere, fresche, i mercati di San Pietroburgo, dove potevano durare perfettamente per altri dieci giorni. Dato il loro grandissimo successo internazionale, molti vivaisti ne tentarono invano la coltivazione. A Vienna si fecero esperimenti allo scopo di riprodurre il magnifico fiore, in quanto l'Imperatrice Sissi adorava le viole del Conte di Brazzà al punto da richiederle tutti i giorni. Ma la viola del Friuli dimostrò di essere assai difficilmente riproducibile lontana dall'ambiente in cui era nata. La sua esportazione continuò: mazzi di dieci fiori, con i gambi avvolti nel muschio, venivano raccolti in speciali cassette dal fondo imbottito di cotone e ricoperti poi con un foglio di carta, consentendo alle violette così mantenute in ambiente umido di affrontare anche lunghi viaggi. Il periodo aureo delle viole finì negli anni venti. Le mode cambiarono e i parassiti minarono le piante, che si ridussero drasticamente a 1300 esemplari, dopo la seconda guerra mondiale, soppiantate da fiori di coltivazione più facile e quindi più economici. Le violette tanto amate, che nel secolo scorso portarono i profumi e la fragranza del Friuli nelle terre più lontane e che tanto contribuirono all'economia familiare della popolazione agricola locale, sono ora ricordate sui libri di botanica e coltivate soltanto dalle abili mani di pochi appassionati vivaisti, che dedicano le loro cure amorevoli in cambio di rari e profumatissimi fiori.

(Jone Brisinello)

SEGNALAZIONE MOSTRA

Anche quest'anno, a Illegio di Tolmezzo è stata allestita una mostra, inaugurata il 28 Aprile e che resterà aperta fino al 30 settembre 2007:

"APOCALISSE - L'ULTIMA RIVELAZIONE".

La mostra raccoglie oltre cento capolavori, per appassionare al testo dell'Apocalisse e invita a rileggere l'ultimo libro biblico attraverso la contemplazione di codici, pitture, sculture, oggetti di oreficeria, incisioni e disegni. Le opere provengono dall'Italia e dai maggiori musei dell'Europa.

La mostra è accompagnata da numerosi eventi culturali (colloqui, convegni, concerti) nel periodo maggio-settembre.

Orario di apertura: tutti i giorni tranne il Lunedì dalle ore 10,00 alle ore 19,00.

Biglietti : 7 euro e ridotti a 4,5 euro.

Per informazioni: tel. 0433/44445

e-mail: pieve_tolmezzo@libero.it
www.illegio.it

ISCRIZIONI ASSOCIATIVE - ANNO 2007

Per i ritardatari, si ricorda che ancora possibile rinnovare l'iscrizione per l'anno 2007.

Le quote associative sono rimaste invariate e risultano essere le seguenti:

. Socio Ordinario	30,00	euro
. Socio Familiare	10,00	"
. Socio Simpatizzante	30,00	"
. Socio Sostenitore	60,00	"

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale indicato in calce, o direttamente al Tesoriere o Segretario. L'iscrizione dà diritto a ricevere il Notiziario, i programmi e gli inviti alle manifestazioni organizzate dall'Associazione.

MODIFICA INDIRIZZO E-MAIL

Si prega voler prendere nota del cambiamento dell'indirizzo e-mail dell'associazione.

Dalla data di ricezione del presente notiziario utilizzare l'indirizzo segnato in calce al notiziario, che risulta essere:

fogolarfur.bo@tiscali.it

BIBLIOTECA - SEDE

Per visionare il contenuto della biblioteca e/o richiedere libri in visione occorre prendere accordi con il Sig. Picotti Paolo (n. tel. 335 5210604).

COLLABORAZIONE AL NOTIZIARIO

Tutti i Soci sono invitati ad inviare lettere, articoli, ecc. per la redazione del nostro notiziario.

Segreteria: P.za Carducci, 3/2 - 40125 BOLOGNA -
tel. 328 2158878 e-mail: fogolarfur.bo@tiscali.it
fax : 1782745206.

Conto corrente postale n. 42487090 intestato a FOGOLAR FURLAN - BOLOGNA

Sede: presso il Centro Sociale l'Airone - Via Marconi 14 - Castenaso (BO).

Apertura: Venerdì mattina dalle ore 10,00 alle 12,00
(il responsabile - Sig. Picotti Paolo - è contattabile al n.tel. 335 5210604)